



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
ANTONIO E MARIO MARINELLA

Via Vittorio Veneto, 198 - 56025 Pontedera (PI)
Tel. 0587 59561 Fax. 0587 59610
Part. IVA e C.F. 02344640509

Repertorio n. 5.750

Raccolta n. 4.776

Verbale del Consiglio della Fondazione "Casa di Riposo Belvedere di Lari - Onlus"

Registrato a Pontedera
il 15/12/2025
al n. 4897 serie 1T
con euro 540,00

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno quattro del mese di dicembre in Casciana Terme Lari, frazione Lari, via Belvedere n. 29, presso la sede della Fondazione "Casa di Riposo Belvedere di Lari - Onlus", alle ore diciotto e minuti trenta.

Avanti a me, dott. Antonio Marinella, notaio in Pontedera ed iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Pisa,

SI E' RIUNITO

in prima convocazione il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "**CASA DI RIPOSO BELVEDERE DI LARI - ONLUS**", con sede in Casciana Terme Lari, frazione Lari, via Belvedere n. 29, codice fiscale 81000590505, partita IVA 00822580502, iscritta al registro regionale delle persone giuridiche al numero 291, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

... (omissis)

4) Approvazione modifiche statutarie finalizzate all'iscrizione al RUNTS in presenza del notaio Marinella;

... (omissis)

8) Varie ed eventuali.

E' PRESENTE

il Presidente del Consiglio di Amministrazione BACCI GIOVANNI, nato a Ponsacco il 24 luglio 1944, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione.

Il predetto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale.

Io notaio do atto di quanto segue.

Presidenza dell'adunanza

Assume la presidenza a norma dello statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Bacci Giovanni.

Constatazione della regolarità dell'adunanza

Il Presidente

attesta che:

- sono state tempestivamente comunicate agli aventi diritto le modalità per poter partecipare alla presente adunanza in videoconferenza;

accerta e constata

la regolare convocazione dell'adunanza a norma di statuto; l'identità e la legittimazione dei presenti ed in particolare:

- che sono presenti in questo luogo

il Vice-Presidente Marinai Giuseppe, nato a Ponsacco il 24 novembre 1938,

i consiglieri

Tremolanti Guglielmo, nato a Lari il 29 novembre 1953,

Geri Giovanni, nato a Lari il giorno 1 gennaio 1948,

Montagnani Romina, nata a Pisa il 18 maggio 1984,

Salvadori Andrea, nato a Lajatico il 19 settembre 1944,
oltre a sé medesimo in qualità di Presidente;

dichiara

validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

Discussione

Prende la parola il Presidente, il quale premette che:

- con verbale del Consiglio della Fondazione a mio rogito del giorno 1 dicembre 2022, registrato a Pontedera il 6 dicembre 2022 al numero 4523, serie 1T, la Fondazione "CASA DI RIPOSO BELVEDERE DI LARI - ONLUS" ha adottato un nuovo statuto al fine di prevedere una *disciplina più adeguata alle esigenze della fondazione*;
- ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore *"si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni"*;
- il patrimonio della Fondazione alla data del 30 settembre 2025 ammonta ad euro 1.910.057,62 (unmilionenovecentodiecimilacinquantasette virgola sessantadue) come risulta dal bilancio che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** unitamente alla relazione del Revisore Dottor Rossi Carlo, nato a Casciana Terme il 2 aprile 1950, c.f. RSS CRL 50D02 A559T, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pisa al numero 144/A e nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero di Giustizia al numero 50799 (D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla G.U. n. 31bis del 21 aprile 1995) che ne attesta la corretta compilazione;
- non sono avvenute modifiche di rilievo relativamente al patrimonio della Fondazione dalla data di aggiornamento del bilancio ad oggi.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone, altresì, di adottare un nuovo testo di statuto, già in precedenza discusso e portato a conoscenza di tutti gli organi della Fondazione, al fine di adeguarlo alle mutate esigenze ed alle sopravvenute modifiche legislative.

Deliberazioni

Chiusa la discussione il Presidente mette ai voti il seguente testo di deliberazione:

"Il Consiglio di amministrazione della Fondazione "CASA DI RIPOSO BELVEDERE DI LARI - ONLUS"

DELIBERA

a)

di adottare il nuovo testo di statuto, proposto dal Presidente al fine di adeguarlo alle mutate esigenze ed alle sopravvenute modifiche legislative, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, che contiene, tra le altre, la modifica della denominazione dell'ente;

b)

- di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per rendere le dichiarazioni e porre in essere tutte le attività finalizzate all'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo Settore".

Tale testo di deliberazione è approvato dai consiglieri presenti all'unanimità per alzata di mano.

Io notaio vengo dispensato dalla lettura della documentazione allegata al presente atto.

A seguito della superiore delibera il Presidente del Consiglio di Amministrazione Bacci Giovanni

dichiara:

- che tutti i requisiti sono stati soddisfatti e che in particolare la Fondazione è dotata di un patrimonio almeno pari al patrimonio minimo individuato dall'articolo 22, comma 4, del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dal bilancio sopra allegato;

- che con la superiore delibera è stato adottato un testo di statuto conforme alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore.

Io Notaio attesto di aver verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla legge ed in particolare dalle disposizioni di cui all'articolo 22, del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e dell'articolo 17 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106 con riferimento alla natura di ente del Terzo settore nonché del patrimonio minimo di cui all'art 22, comma 4 del D.Lgs. 117/2017, funzionali all'iscrizione della Fondazione "CASA DI RIPOSO BELVEDERE DI LARI - ONLUS" presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Si chiede per il presente atto l'applicazione del regime fiscale previsto dal combinato disposto degli articoli 82 ed 84 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'applicazione dall'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione dall'imposta di bollo.

Il comparente dà atto di aver ricevuto l'informativa sulle modalità di utilizzo dei dati personali da parte dello studio del notaio rogante ed autorizza lo stesso a conservare e trattare, nei modi previsti dalla legge ed indicati nell'informativa ricevuta, le categorie particolari dei dati personali sensibili dallo stesso forniti per la redazione del presente atto, ad utilizzarle per procedere a tutte le formalità e gli adempimenti previsti dalla legge, a comunicarle a terzi mediante rilascio di copia autentica del presente atto ai sensi dell'art. 743 c.p.c.

Proclamazione risultati votazione e chiusura adunanza

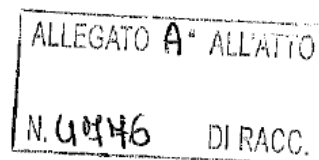
Il Presidente proclama i risultati della votazione e dichiara chiusa l'adunanza alle ore diciannove e minuti dieci.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che io stesso ho letto al comparente, il quale, da me interpellato, lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti dieci.

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato, in parte di mio pugno, in parte di pugno di persona di mia fiducia, occupa otto pagine e quanto fin qui della presente per tre fogli.

F.to: Bacci Giovanni - Antonio Marinella notaio (segue sigillo).

=====



Fondazione "Casa di riposo Belvedere di Lari" - Onlus -

Bilancio di esercizio
- Anno 2025 al 30.09.2025 -

Approvato dal C.d.A. con Verbale n.9 del 19.11.2025

Relazione di missione

❖ **Informazioni generali, missione, attività, regime fiscale**

La Casa di Riposo Belvedere di Lari, con sede in Lari (Pi), Via Belvedere, n.29, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è una Fondazione Onlus, iscritta nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Toscana al n. 291 e presso i Registri della Camera di Commercio di Pisa al REA n. 175824 dal 8.2.12. Alla luce delle disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come già indicato, la Fondazione nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del terzo Settore, attualmente è una Onlus a cui pertanto si applica il regime fiscale previsto.

Balestracci



dal D.Lgs n.460/97 e dalla legge n.80/2005.

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria agli anziani sia autosufficienti che non autosufficienti.

La sua attività viene attuata per mezzo di una Residenza Sanitaria Assistenziale dotata di 65 posti letto, tutti autorizzati e accreditati dalla Regione Toscana, nonché di un appartamento posto nel centro del paese di Lari, ove viene svolto un progetto di *housing sociale*, anch'esso autorizzato e accreditato.

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale svolgendo la propria attività nel settore dell'assistenza socio - sanitaria e della beneficenza. In particolare ospita persone anziane, sia in condizioni di autosufficienza che in condizioni di non autosufficienza, fisica e/o psichica, provvedendo alla loro assistenza e favorendo altresì le relazioni con l'esterno e tra gli ospiti stessi.

La Fondazione svolge le seguenti attività di assistenza socio-sanitaria:

- Assistenza medica e specialistica: gli ospiti beneficiano di assistenza medica da parte di medici generici e specialistici, presenti in struttura e/o reperibili 24 ore su 24;
- Assistenza infermieristica: è fornita da personale qualificato dalle ore 7 alle ore 22;
- Assistenza socio-assistenziale: il servizio assistenziale viene fornito ininterrottamente nell'arco delle 24 ore da personale con qualifica di operatore socio-sanitario;
- Servizio di animazione: il servizio viene svolto da animatori professionali che propongono ai nostri ospiti attività animative che tendono a favorire il mantenimento o il recupero di abilità residue, a rallentare il decadimento funzionale ed a sviluppare le capacità relazionali. Vengono altresì organizzati momenti di festa per i compleanni degli ospiti o per altre ricorrenze particolari;
- Servizio di riabilitazione: il servizio di fisioterapia della Fondazione mira al recupero, mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue degli ospiti attraverso trattamenti individuali e di gruppo;
- Servizio di barbiere, parrucchiera e pedicure: tali servizi sono prestati sia da personale dipendente qualificato che da professionisti esterni;
- Servizio di lavanderia: è presente in struttura una lavanderia interna attrezzata in cui operano due dipendenti che si occupano del servizio di lavanderia, stireria e

guardaroba per la biancheria personale degli ospiti. La biancheria piana viene trattata da una ditta esterna in appalto;

- Servizio di ristorazione: la mensa è interna ed è gestita da una ditta esterna in appalto;
- Servizio di segreteria ad ospiti ed utenti: per rispondere a tutte le necessità di carattere burocratico che gli ospiti e i loro familiari possono incontrare nel corso della permanenza presso la struttura;

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che resta in carica per un quinquennio ed è formato da sette membri, di cui quattro sono eletti all'interno dell'Assemblea dei soci e tre dal Sindaco del Comune di Casciana Terme Lari. Al suo interno il Consiglio d'Amministrazione nomina un Presidente che è il legale rappresentante della Fondazione.

La gestione dell'ente è affidata a un Direttore nominato dal Presidente del Cda. I servizi socio- sanitari sono coordinati dal Coordinatore Infermieristico.

❖ *Dati sugli associati o sui fondatori*

I soci della Fondazione sono attualmente 35. I soci non versano quote associative. Sono convocati per le assemblee della Fondazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee.

La partecipazione dei soci alle varie iniziative proposte dalla Fondazione è sufficiente.

Criteri di Valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30.09.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio di esercizio degli anni precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e/o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscersi in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi effettivamente si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti

Don Giovanni



finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento essenziale ai fini della comparabilità dei bilanci di Fondazione nei vari esercizi.

Come previsto dalla normativa vigente, rispetto al modello ministeriale sono state eliminate le voci dello stato patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC.

❖ **Immobilizzazioni**

Sono registrate al costo di acquisto o al valore di stima e sono rettificati dal corrispondente fondo di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Ai fini civilistici la valutazione dei beni è disciplinata dai criteri elencati nell'art. 2426 c.c., pertanto si è ritenuto opportuno procedere come segue:

Immobilizzazioni materiali: nel periodo 01.01.2025-30.09.2025 sono stati effettuati i seguenti acquisti e realizzate le seguenti opere:

Beni acquistati nel 2025	Valore iniziale	Amm.to civile	Residuo amm.to civile	Contributo ricevuto	Sterilizzazione contributo
Pavimentazione refettorio secondo piano	€ 18.636,56	€ 209,66	€ 18.426,90		
Lavautensili	€ 5.293,09	€ 496,23	€ 4.796,86		

Sollevamalai elettrico	€ 853,84	€ 40,03	€ 813,81		
Riparazione sollevatore Minstrel	€ 1.429,52	€ 547,73	€ 1.364,92		
Mixer frullatore ad immersione	€ 667,95	€ 31,31	€ 636,34		
N.3 Carrozzine pieghevole Next 48cm	€ 573,78	€ 573,78	€ 0,00		
N.2 Carrozzine pieghevole Next 43cm	€ 382,52	€ 382,52	€ 0,00		
N.2 Phon Rowenta	€ 47,98	€ 47,98	€ 0,00		
N.4 Ventilatore a piantana	€ 79,92	€ 79,92	€ 0,00		
Lavatrice 11kg Samsung	€ 499,00	€ 499,00	€ 0,00		

mm



Movimenti delle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali:

Bucchiopani

Descrizione		Acquisizioni	Incrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Acc.to	Decrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Alienazioni/ dismissioni	Contributi	Totali	Consistenza finale
Costi di impianto e ampliamento	Consistenze iniziali	€ 7.231,92		€ 4.540,45					€ 2.691,47
Costi di impianto e ampliamento	Variazioni			€ 748,56				-€ 748,56	€ 1.942,91
Costi di impianto e ampliamento	Variazioni %			16,48%					-27,81%
Descrizione		Acquisizioni	Incrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Acc.to	Decrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Alienazioni/ dismissioni	Contributi	Totali	Consistenza finale
Altre	Consistenze iniziali	€ 271.867,46		€ 261.209,54					€ 10.657,92
Altre	Variazioni	€ 0,00		€ 7.993,44					€ 2.664,48
Altre	Variazioni%			3,06%					-23%

Immobilizzazioni materiali: il Cda ha deciso di non procedere all'ammortamento a quote costanti

del fabbricato destinato alla degenza degli ospiti ritenendo che abbia mantenuto il medesimo valore economico nel corso degli anni;

Descrizione		Acquisizioni	Incrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Acc.to	Decrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Alienazioni/ dismissioni	Contributi	Totali	Consistenza finale
Terreni fabbricati	<i>e</i>	Consistenze iniziali	€ 3.378.593,84		€ 1.693.459,17				€ 1.685.134,67
Terreni fabbricati	<i>e</i>	Variazioni	€ 18.636,56		€ 24.186,36				€ 1.679.584,67
Terreni fabbricati	<i>e</i>	Variazioni%	0,55%		1,437%				-0,33%

Descrizione		Acquisizioni	Incrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Acc.to	Decrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Alienazioni/ dismissioni	Contributi	Totali	Consistenza finale
Impianti macchinari	<i>e</i>	Consistenze iniziali	€ 123.163,98		€ 101.617,93				€ 21.546,95
Impianti macchinari	<i>e</i>	Variazioni	€ 0,00		€ 3.794,62				€ 17.752,33
Impianti macchinari	<i>e</i>	Variazioni%	0,00%		3,73%				-17,70%

Roberto Geronzi

UM



Descrizione		Acquisizioni	Incrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Acc.to	Decrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Alienazioni/ dismissioni	Contributi	Totali	Consistenza finale
Attrezzature	Consistenze iniziali	€ 211.657,61		€ 193.730,83					€ 17.926,78
Attrezzature	Variazioni	€ 9.847,69	€ 222,90	€ 6.596,86		€ 15.458,43 totalmente già ammortizzate			€ 21.177,61
Attrezzature	Variazioni%	-2,54%		-4,43%					15,35%

Descrizione		Acquisizioni	Incrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Acc.to	Decrementi da spostamenti da una voce ad un'altra	Alienazioni/ dismissioni	Contributi	Totali	Consistenza finale
Altri beni	Consistenze iniziali	€ 194.017,43		€ 162.215,33					€ 31.802,10
Altri beni	Variazioni	€ 0,00		€ 3.500,68		€ 600,00			€ 28.301,42
Altri beni	Variazioni%	0,00%		2,15%					-11,00%

Immobilizzazioni finanziarie:

Nell'esercizio 2024 tramite la Cassa di Risparmio di Volterra è stato sottoscritto un contratto di deposito a tempo per l'importo totale di 300.000,00 euro (100.000,00 a ventiquattro mesi al tasso del 3,25% e 200.000,00 a trentasei mesi al tasso del 3,5%).

❖ **Crediti - Debiti**

Non ci sono crediti o debiti di durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi

Movimenti ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	€ 1.891,05	€ 4.908,94	€ 6.799,99
Risconti attivi	€ 21.084,56	-€ 8669,32	€ 12.415,24
Totale	€ 22.975,61	-€ 3.760,38	€ 19.215,23

Composizione risconti attivi	Importo
Apertura conti	€ 21.084,56
Polizza tutela legale (ott.-dic. 2025)	€ 3.209,00
Manutenzione giardino (ott-dic 2025)	€ 1018,53
Assicurazioni auto e fabbricato (ott-dic 2025)	€ 5.596,50
Manutenzione programmi informatici (ott-dic 2025)	€ 1.672,74
Servizio depurazione reflui (ott-dic2025)	€ 233,75
Servizio vigilanza (ott-dic205)	€ 227,82
Consulenze informatiche (ott-dic2025)	€ 237,30
Canoni di locazione firewall (ott-dic 2025)	€ 219,60
Storno risconti 2024	-€ 21.084,56

Roberto



Composizione ratei attivi	Importo
Apertura conti	€ 1.891,05
Storno interessi attivi su time deposit	-€ 1.891,05
Interessi attivi su time deposit	€ 3.812,69
Ricavi ospiti privati	€ 2.987,30

Ratei e risconti passivi

Movimenti ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	€ 119.146,24	€ 74.387,98	€ 193.534,22
Risconti passivi	€ 8.515,00	€ 4.826,92	€ 13.341,92
Totale	€ 127.661,24	€ 79.214,90	€ 206.876,14

Composizione ratei passivi	Importo
Apertura conto	€ 119.146,24
Storno Ratei ferie, permessi, rol, contributi (2024)	-€ 117.926,24
Offerta verso suore	€ 4.275,00
Spese convenzione suore	€ 1.454,84
Manutenzione automezzi	€ 444,25
Manutenzione attrezzature	€ 1.653,42
Consulenze tecniche	€ 3.384,91
Consulente sicurezza lavoro	€ 441,82

Prestazioni legali	€ 21.286,31
Consulenza fiscale	€ 2.806,59
Ratei stipendi	€ 139.904,90
Tassa rifiuti	€ 16.662,18

Composizione risconti passivi	Importo
Apertura conti	€ 8.515,00
Storno Contributo giardino sensoriale (2012)	-€ 390,00
Donazioni	€ 2.098,23
Contributi da banche	€ 97,50
Contributi da enti	€ 1.410,62
Contributo 5x1000	€ 193,86

Altri fondi

Composizione altri fondi	Importo
Fondo manutenzione	€ 1.909,75
Fondo rischi e oneri	€ 13.945,05

❖ Patrimonio netto

Movimenti	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
patrimonio netto				
Fondo di dotazione	€ 1.612.906,24			€ 1.612.906,24
Patrimonio vincolato				

Barbieri



Totale patrimonio vincolato	€ 1.612.906,24			€ 1.612.906,24
Patrimonio libero				
Riserve di utili	€ 299.819,44	€ 20.200,80		€ 320.020,24
Altre riserve				
Totale patrimonio libero	€ 299.814,44	€ 20.200,80		€ 320.020,24
Avanzo/disavanzo			€ 22.868,86	
Totale patrimonio netto	€ 1.932.925,88		€ 22.868,86	€ 1.910.057,02

Disponibilità e utilizzo patrimonio netto	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
Fondo di dotazione dell'ente	€ 1.612.906,24	Il fondo di dotazione è costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri partecipanti	Non utilizzabile	Nessuna
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate da terzi				

Totale patrimonio vincolato	€ 1.612.906,24			
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 297.151,38	Rappresenta la sommatoria tra avanzi e disavanzi di gestione nel corso degli anni.	Le riserve vengono incrementate o ridotte rispettivamente degli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio.	Gli avanzi di gestione sono stati reinvestiti e impiegati a favore delle attività di interesse generale previste dallo
Altre riserve				
Totale patrimonio libero	€ 297.151,38			
TOTALE	€ 1.910.057,02			

❖ **Spese sostenute a seguito di contributi ricevuti con finalità specifiche**

La Fondazione non ha ricevuto contributi con finalità specifiche.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

La Fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate nel corso del 2025.

❖ **Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale: i valori dell'esercizio 2024 sono considerati per 9/12**

Proventi e ricavi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Da attività di interesse generale			
<i>Donazioni</i>	€ 38,88	€ 9.853,19	€ 9.892,07
<i>Proventi del 5x1000</i>	€ 519,42	€ 62,18	€ 581,60
<i>Contributi da soggetti privati</i>	€ 1.492,50	€ 0,00	€ 1.492,50
<i>Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</i>	€ 1.683.538,09	€ 47.712,00	€ 1.731.250,10

Bozzella

UM



<i>Contributi da enti pubblici</i>	€ 0,00	€ 4.231,88	€ 4.231,88
<i>Altri ricavi, rendite e proventi</i>	€ 10.801,53	-€ 9.242,32	€ 1559,21
<i>Rimanenze finali</i>	€ 0,00	€ 155,20	€ 155,20
Da attività diverse			
<i>Altri ricavi, rendite e proventi</i>	€ 4.217,50	€ 32,62	€ 4.250,13
Da attività finanziarie e patrimoniali			
<i>Da rapporti bancari</i>	€ 23,65	-€ 23,65	€ 0,00
<i>Da altri investimenti finanziari</i>	€ 4.270,08	€ 1.433,67	€ 5.703,75

Oneri e costi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Da attività di interesse generale			
<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	€ 85.697,46	-€ 3.997,55	€ 81.699,92
<i>Servizi</i>	€ 618.718,09	€ 45.031,67	€ 663.749,76
<i>Godimento beni di terzi</i>	€ 1.450,86	-€ 453,51	€ 997,35
<i>Personale</i>	€ 878.902,32	€ 37.922,48	€ 916.824,80
<i>Ammortamenti</i>	€ 24.525,84	€ 22.294,88	€ 46.820,72
<i>Accantonamenti per rischi e oneri</i>	€ 6.750,00	-€ 6.750,00	€ 0,00
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 48.925,54	-€ 2.104,82	€ 46.820,72
Da attività diverse			
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 1.882,83	€ 327,34	€ 2.210,17

Da segnalare che per gli ammortamenti l'aumento eccezionale è dovuto al fatto che alcuni

lavori di manutenzione apportati all'edificio principale negli anni passati sono stati riconsiderati come lavori di manutenzione ordinaria in quanto non più in grado di incrementare la vita utile o la produttività dell'immobilizzazione:

<i>Manutenzioni</i>	<i>Valore</i>	<i>Accantonato al</i> 31.12.24	<i>Accantonamento</i> al 30.09.25	<i>Residuo da</i> ammortizzare al 31.12.2025
<i>Rifacimento bagno 2° piano stanza 227</i>	€ 4.927,52	€ 555,33	€ 3.316,08	€ 1.105,36
<i>Trasformazione locale da bagno a ripostiglio</i>	€ 2.196,00	€ 230,58	€ 1.474,07	€ 491,35
<i>Lavori inerenti realizzazione bagno al 1° piano</i>	€ 4.606,72	€ 345,50	€ 3.195,92	€ 1.065,30
<i>Manutenzione per rifacimento bagno 1° piano</i>	€ 2.440,00	€ 183,00	€ 1.692,75	€ 564,25
<i>Rifacimento bagno 2° piano</i>	€ 5.193,05	€ 233,68	€ 3.719,52	€ 1.239,84
<i>Manutenzione bagno piano terra</i>	€ 1.830,00	€ 82,35	€ 1.393,09	€ 436,91
<i>Realizzazione bagno secondo piano</i>	€ 3.247,60	€ 146,14	€ 2.326,10	€ 775,36
<i>Sostituzione rivelatori ottici</i>	€ 18.300,00	€ 7.561,56	€ 7.993,44	€ 2.745,00

Rea Gioia



MM

❖ **Natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le erogazioni liberali ricevute sono rappresentate per la maggior parte da una donazione di un'azienda locale e da lasciti dei parenti degli ospiti che hanno devoluto alla Fondazione i loro crediti di retta.

❖ **Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria**

Dipendenti	Numero medio
Osa/Oss	19,56
Infermieri	6
Pulizie	3,51
Manutentore	1
Amministrativi	2
Animatori	1,50
Fisioterapista	1
Lavanderia	2,08

Nessun volontario iscritto nel registro dei volontari di cui all'art.17, comma 1.

❖ **Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Cariche	Compenso
Amministratori	€ 0,00
Sindaci	
Revisore legale dei conti	€ 5.443,15

❖ **Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del D.lgs n.117/2017**

Nessun elemento da segnalare.

❖ **Operazioni realizzate con parti correlate**

Nessun elemento da segnalare.

❖ **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Il disavanzo del bilancio del 2025 pari ad € 22.868,86 sarà eventualmente destinato a decremento delle riserve di bilancio accumulate negli anni passati pari ad € 320.020,24.

❖ **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il 2025 è stato fino al 30 settembre un anno caratterizzato da un aumento generalizzato dei costi dovuto principalmente all'incremento dei salari stante l'avvenuto rinnovo del contratto e al maggior utilizzo del lavoro somministrato a causa dell'elevato numero di malattie del personale dipendente; anche i lavori di manutenzione sono notevolmente aumentati in questo periodo.

La media giornaliera degli ospiti presenti in struttura al 30 settembre si è attestata al 62,63 in linea con la media registrata nello stesso periodo del 2024 (62,53).

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici

Il 2025 registra al 30.09.2025 una lieve perdita, ma permane un sostanziale equilibrio economico anche se l'aumento dei ricavi è stato inficiato dall'elevato incremento delle spese per il personale e per le manutenzioni.

Nell'ottica di mantenere il suddetto equilibrio la Fondazione dovrà cercare di mantenere il costo del personale entro la spesa corrente, conservando al contempo la media ospiti attualmente raggiunta.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La *mission* della Fondazione è di ospitare persone anziane, sia in condizioni di autosufficienza che in condizioni di non autosufficienza, fisica e/o psichica, provvedendo alla loro assistenza e favorendo altresì le relazioni con l'esterno e tra gli ospiti stessi.

L'assistenza è garantita da Osa/Oss, dagli infermieri professionali, da un Infermiere coordinatore, dal servizio di fisioterapia e dall'attività di animazione.

❖ **Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente**

I proventi derivanti dall'affitto di n. 2 immobili della Fondazione sono destinati ad investimenti e spese afferenti all'attività principale. La loro consistenza al 30.09.25 pari ad € 4.250,13 rappresenta solamente lo 0,24% delle entrate della Fondazione e denota il loro carattere secondario e strumentale all'attività istituzionale.

❖ **Prospetto dei costi e proventi figurativi**

Nessun costo o provento figurativo è presente nel 2025.

❖ **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

Francesco Giovanni



Il rapporto fra la retribuzione più alta e più bassa è pari 2,78 e pertanto nei limiti di quanto stabilito dall'art. 16, comma 1 d.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 13, comma 1 dlgs n. 112/2017. Per comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art 5, comma 1, lett. *b*), *g*) e *h*) dlgs n. 117/2017 e di cui all'art. 2, comma 1, lett. *b*), *g*) e *h*) dlgs n. 112/2017, il Direttore della struttura, l'infermiere con funzioni di coordinamento del personale sanitario e tutti gli infermieri (la cui difficile reperibilità e l'impossibilità di privarsene ha costretto la Fondazione a garantire un premio di mansione per tale ruolo) hanno retribuzioni che superano il 40% rispetto a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.

❖ **Descrizione dell'attività di raccolta fondi**

Nell'anno 2025 non ci sono state attività di raccolta fondi.

Fondazione "Casa di Riposo Belvedere di Lari" - ONLUS

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO CHIUSO AL 30-09-2025

Ai componenti il consiglio di amministrazione della Fondazione Casa di Riposo Belvedere di Lari Onlus

Premessa

L'Organo di Controllo, nel periodo 01-01-2025 a 30-09-2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. così come previsto dall'art. 18 dello statuto.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

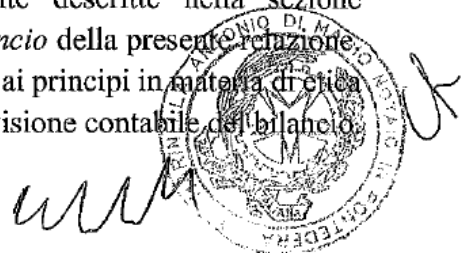
Ho svolto la revisione contabile del bilancio infrannuale della Fondazione Casa di Riposo Belvedere di Lari Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 30 settembre 2025, dal rendiconto gestionale per il periodo chiuso a tale data e dalla relazione di missione redatto in conformità all'art.13 del D.LGS n. 117 del 3 luglio 2017 e D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dai Principi Contabili dell'OIC 35 che ne disciplinano la redazione.

A mio giudizio, il bilancio del periodo 1/1/2025 a 30/9/2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 30 settembre 2025, del risultato economico per il periodo chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione vigenti. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Galea Storti



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il bilancio del periodo 1/1/2025-30/9/2025

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio del periodo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione vigenti, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità dell'attività dell'Ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di periodo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

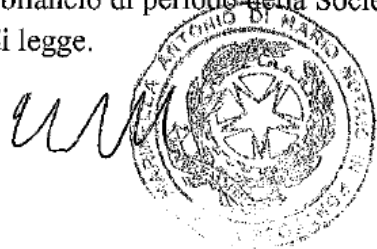
Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della Fondazione Casa di Riposo Belvedere di Lari Onlus è responsabile per la predisposizione della relazione di missione al 30 settembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio della Fondazione Casa di Riposo Belvedere di Lari Onlus al 30 settembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio di periodo della Società al 30 settembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Roberto Giannini



[Handwritten signature]

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato ai Consigli di amministrazione e mi sono incontrato con la Direzione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, raccomando al suddetto organo un attento monitoraggio degli andamenti economici della società sia in ordine al controllo dei ricavi, che alla verifica e contenimento dei costi.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, e anche sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del periodo non sono stati rilasciati dall'Organo di Controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso del periodo non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, L'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, ritengo che il bilancio chiuso al 30 settembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 30 settembre 2025 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data.

Casciana Terme Lari, lì 7 novembre 2025

L'Organo di Controllo

Firma

Carlo Rossi



**STATUTO DELLA
Fondazione "Casa di riposo Belvedere di Lari - ETS"**

Art. 1

(Denominazione)

1 - Conformemente all'accertamento della natura giuridica privata avvenuto con deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 175 del 19 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.T. n. 51 parte II in data 18 dicembre 2002, è costituita la Fondazione "Casa di Riposo Belvedere di Lari" avente le caratteristiche di Ente del Terzo Settore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117/2017 sotto la denominazione: Casa di riposo Belvedere di Lari - ETS.

2 - Essa prosegue, senza soluzione di continuità, l'opera svolta dall'omonima Istituzione già eretta in Ente morale con R.D. 28 maggio 1942 n. 1042.

Art. 2

(Sede)

1 - La Fondazione "Casa di riposo Belvedere di Lari - ETS" ha sede legale in Casciana Terme Lari, frazione Lari, Via Belvedere n. 29.

Potranno essere istituite sedi periferiche nell'ambito del territorio regionale qualora l'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ritenga l'istituzione stessa necessaria per il conseguimento delle finalità della Fondazione.

2 - La durata dell'Istituzione "Casa di riposo Belvedere di Lari - ETS" è a tempo indeterminato.

Art. 3

(Finalità)

1 - La Fondazione non ha fini di lucro.

Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di svolgere la propria attività nel settore dell'assistenza sociale, socio - sanitaria e della beneficenza.

2 - In particolare la Fondazione esercita in via principale le seguenti attività:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- interventi e prestazioni sanitarie;

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse

ALLEGATO B

all'atto n. 4.776 di Raccolta

generale di cui al presente articolo;

- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

La Fondazione si occupa da sempre di ospitare persone anziane sia in condizioni di autosufficienza fisica o psichica che in condizioni di non autosufficienza, provvedendo altresì al loro mantenimento ed all'assistenza, anche di tipo sanitario, con riguardo alle esigenze fisiche, psichiche, sociali e spirituali di ognuno e favorendo le relazioni degli ospiti tra loro, con l'ambiente esterno e con quello di provenienza, prevedendo altresì modalità di rappresentanza degli stessi.

3 - L'Ente potrà infine svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie, in quanto ad esso integrative, purché nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 4

(Attività connesse, accessorie ed integrative)

1 - La Fondazione potrà esercitare, tra l'altro, le seguenti attività:

- a) provvedere alla gestione di servizi di riabilitazione, fisioterapia ed analoghi istituiti in ragione della propria finalità anche al di fuori delle proprie strutture e rivolti all'esterno;

- b) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle proprie attività;

- c) stipulare atti o contratti intesi al finanziamento delle iniziative deliberate tra cui l'assunzione di prestiti, la contrazione di mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto di proprietà di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati che siano considerate opportune ed utili per il conseguimento dei propri scopi;

- d) partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private la cui finalità sia rivolta direttamente o indirettamente alla assistenza sociale, socio-sanitaria ed alla beneficenza.

2 - L'esercizio delle attività connesse, accessorie ed integrative, non deve assumere comunque prevalenza rispetto a quelle istituzionali finalizzate al conseguimento degli scopi sociali ed i relativi proventi non possono superare i limiti di cui al comma 5 dell'art. 10 del D.lgs 4 dicembre 1997 n. 460.

Art. 5

(Patrimonio ed Entrate)

1 - La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patrimonio costituito:

- a) dalle contribuzioni volontarie degli aderenti;
- b) dai beni mobili ed immobili destinati alla realizzazione dei fini istituzionali ed elencati a corredo del presente Statuto previsti dall'art. 17 comma II del D.Lgs 4 maggio 2001 n. 2076 che diverranno di proprietà dell'Ente; in assenza di beni di valore storico ed artistico destinati dagli Statuti e dalle Tavole di Fondazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- d) da eventuali lasciti a titolo di eredità, donazioni o contributi comunque considerati da parte di persone fisiche, giuridiche pubbliche o private, volti espressamente ad incrementare il patrimonio per i fini contemplati dal presente Statuto.

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- a) dai contributi volontari degli aderenti;
- b) dai redditi derivanti dal patrimonio;
- c) dalle rette di ospitalità e da ogni altro introito derivante dall'esercizio della propria attività;
- d) dai contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche o da privati per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali e non destinati espressamente all'incremento del patrimonio;
- e) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo, quali fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali o ricavi conseguiti da manifestazioni pubbliche direttamente o indirettamente organizzate o partecipate;
- f) dai ricavi conseguenti alle attività accessorie, strumentali e connesse nei limiti prescritti.

2 - I finanziamenti alla Fondazione devono essere effettuati nel rispetto del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385 e dei relativi regolamenti; essi hanno natura infruttifera salvo diversa deliberazione assembleare.

Art. 6

(Bilancio, avanzi di gestione e libri contabili)

1 - L'esercizio finanziario ha inizio con il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

2 - Entro il mese di dicembre di ciascun anno, il Consiglio di Amministrazione provvede:

- a definire le previsioni dei costi e dei ricavi per l'esercizio successivo;
- a sottoporre, prima della definitiva approvazione, le previsioni suddette all'esame e alle valutazioni dell'Assemblea Generale al fine di consentirne la verifica della conformità agli indirizzi programmatici dalla stessa definiti, con ampia facoltà di suggerire modifiche e/o integrazioni alle previsioni stesse.

3 - Il Consiglio di Amministrazione provvede, inoltre, ad approvare entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio di esercizio della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie secondo i modelli e con le modalità che saranno tempo per tempo determinate dalla normativa applicabile all'ente.

Le previsioni dei costi e dei ricavi ed il bilancio di esercizio, approvati dal Consiglio di Amministrazione devono essere comunicati all'Assemblea.

4 - Gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi, le riserve od i capitali non verranno distribuiti neanche in modo indiretto durante la vita dell'Ente, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla Legge e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dall'Ente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 7

(Organi della Fondazione)

1 - Sono Organi della Fondazione:

- a) l'assemblea Generale.
- b) il Consiglio di Amministrazione.
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8

(Assemblea Generale)

1 - L'assemblea Generale rappresenta la continuità e la tradizione storica della Fondazione Casa di Riposo Belvedere di Lari.

2 - Essa è composta da un numero complessivo di membri non superiore a 60 (sessanta); tuttavia è in facoltà dell'Assemblea determinare di tempo in tempo tale numero.

3 - E' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza od impedimento dal Vice Presidente dello stesso Consiglio ed in assenza di entrambi dal consigliere più anziano di età.

4 - Nell'eventualità che il numero dei Componenti scenda al di sotto del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e fino a quando non venga ristabilito il numero minimo previsto per la validità delle sedute assembleari in seconda convocazione, le attribuzioni dell'Assemblea Generale sono transitoriamente devolute al Consiglio di Amministrazione.

"Medio-tempore" l'eventuale ricostituzione numerica del Consiglio di Amministrazione che per effetto di qualsiasi causa venga a rendersi necessaria rimane subordinata al conseguimento del quorum assembleare minimo.

5 - L'Assemblea è l'organo al quale è riservata la competenza degli atti di indirizzo programmatico annuale e plurienna-

le della Fondazione per il conseguimento delle sue finalità. Le sue sedute non sono pubbliche con la sola eccezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione non soci ed i componenti dell'organo di controllo. Entrambi possono intervenire senza diritto di voto.

6 - L'assemblea ha inoltre il compito di:

- 1 - nominare i Membri del Consiglio di Amministrazione di sua spettanza;

- 2 - deliberare le contribuzioni volontarie.

7 - Sono comunicati all'Assemblea Generale i seguenti atti adottati dal Consiglio di Amministrazione:

a) le previsioni dei costi e dei ricavi per l'esercizio successivo ed il bilancio di esercizio;

b) le rette di ospitalità;

c) le acquisizioni, le alienazioni di proprietà immobiliari in connessione con i fini istituzionali;

d) la contrazione di mutui ove ciò sia ritenuto necessario sempre in funzione diretta ai fini istituzionali;

e) le nomine del Direttore e dei componenti dell'Organo di controllo;

f) le modifiche statutarie ritenute necessarie;

g) lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

8 - Le delibere constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile.

9 - I Componenti l'Assemblea Generale della Casa di Riposo non potranno vantare alcun diritto sul patrimonio della Fondazione né per essi è prevista alcuna forma di compenso o rimborso spese.

10 - L'Assemblea ha facoltà di nominare un Presidente onorario della Fondazione tra coloro che, compiuti i 65 (sessantacinque) anni di età, hanno prestato la loro pluriennale opera in seno agli Organi dell'Istituto, contribuendo fattivamente al suo sviluppo.

Art. 9

(Acquisizione della qualità di socio)

1 - Hanno facoltà di entrare a farne parte coloro che, su segnalazione alla Presidenza, l'Assemblea Generale ritenga meritevoli per avere acquisito particolari benemeritenze verso l'Istituto, condividendone le finalità anche con attività di volontariato o professionali di particolare rilievo o con contribuzioni di varia natura.

L'ammissione è deliberata dall'Assemblea Generale con la presenza di almeno un terzo dei Componenti in carica, anche rappresentati per delega (Quorum costitutivo) e con il voto favorevole, espresso per schede segrete, della maggioranza dei Componenti presenti (Quorum deliberativo).

2 - Ai dipendenti della Fondazione è inibita ogni carica sociale così come ai loro parenti e affini entro il primo gra-

do.

3 - Sono Componenti di diritto i Fondatori, il Sindaco pro-tempore del Comune di Casciana Terme Lari ed il Proposto pro-tempore di Lari. Per Fondatore si intende colui il quale rivestiva quella carica al momento della entrata in vigore dell'originario Statuto.

4 - È' istituita la categoria dei Soci Emeriti, i quali sono soprannumerari e possono partecipare all'Assemblea, non hanno diritto di voto, ma facoltà di intervento previa richiesta al Presidente. Per questa categoria di Soci non è prevista scadenza, fatte salve le cause di decadenza specificate nell'art. 10 del presente statuto.

5 - La qualità di Socio Emerito, a seguito di valutazione del Consiglio di Amministrazione, può essere conferita a quanti siano già stati eletti soci della Fondazione. Tale qualifica può essere concessa al singolo socio che per gravi motivi o per impedimenti oggettivi, sia impossibilitato a partecipare continuativamente all'attività dell'Assemblea dei Soci.

6 - La qualità di Socio Emerito è attribuita dal Consiglio di Amministrazione.

7 - Il Socio Emerito, una volta acquisita tale qualità, non potrà tornare ad essere Socio con diritto al voto.

Art. 10

(Cause di decadenza e sospensione)

1 - Perdono la qualità di Socio della Fondazione con dichiarazione insindacabile del Consiglio di Amministrazione coloro che in qualunque momento non siano più in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto o vengano a trovarsi in una situazione di incompatibilità con le finalità ed il prestigio della Fondazione.

2 - Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può rimettere all'Assemblea medesima la delibera di decadenza o di sospensione. Sarà cura comunicare con tempestività, ai componenti dell'Assemblea, l'avvenuta decadenza o sospensione dei Soci.

3 - I Soci devono dare tempestiva comunicazione al Presidente dell'Assemblea delle sopravvenute cause di decadenza che li riguardano. Il mancato rispetto di tale adempimento è motivo sufficiente perché il Socio venga dichiarato decaduto.

4 - Decadono da Soci coloro che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti di persona o per delega all'Assemblea per tre adunanze consecutive.

5 - Decadono altresì da Soci coloro che dopo cinque assenze consecutive, anche se giustificate, non siano intervenuti di persona all'Assemblea.

6 - Le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 non si applicano ai Soci Emeriti o sospesi.

7 - I Soci dichiarati decaduti o dimissionari non possono essere rieletti nei successivi dieci anni, salvo che vengano

meno le cause di decadenza. In questo caso la loro elezione da parte dell'Assemblea dei Soci dovrà avvenire con le modalità indicate nell'art. 9.

8 - I Soci, che per motivi personali, non possono partecipare alle assemblee hanno facoltà, onde evitare quanto previsto ai commi 4 e 5 del presente articolo, di chiedere la sospensione per un periodo massimo di anni due e per una sola volta. I Soci sospesi non sono computati ai fini dei quorum costitutivi e deliberativi di cui al presente statuto.

Art. 11

(Convocazione e quorum)

1 - L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria e straordinaria senza obblighi di forma purché con mezzi idonei che diano garanzia di ricezione almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la riunione.

2 - Può essere parimenti convocata in ogni momento su iniziativa del Consiglio di Amministrazione o su richiesta di:

- almeno un terzo dei Componenti l'Assemblea;
- di almeno 3 (tre) Consiglieri;
- dell'Organo di Controllo.

3 - L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza ed il relativo ordine del giorno nonché le medesime indicazioni per l'eventuale seconda convocazione che non può svolgersi nello stesso giorno della prima.

In caso di urgenza la convocazione è disposta con telegramma o telefax inviata con tre giorni di preavviso.

Con apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione possono essere stabilite le modalità per la partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

4 - Nel caso di impossibilità ad intervenire alla seduta, ciascun Membro può farsi rappresentare da altro Membro previa delega scritta.

5 - Ogni Membro non può disporre di più di una delega ed è fatto divieto di delega di rappresentanza dei Componenti agli Amministratori.

6 - L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti, anche per delega, purché non inferiore al numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione.

7 - Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, essa delibera a maggioranza dei presenti.

Le votazioni si fanno per appello nominale e, trattandosi di questioni relative a persone, a voti segreti.

8 - L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'an-

no.

Art. 12

(Consiglio di Amministrazione)

1 - L'amministrazione della Fondazione spetta ad un Consiglio composto di 7 (sette) Consiglieri compreso il Presidente.

La composizione del Consiglio è la seguente:

n. 4 (quattro) Consiglieri nominati dall'Assemblea della Fondazione;

n. 3 (tre) Consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Casciana Terme Lari.

2- Qualora il soggetto cui compete la designazione non provveda entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della richiesta di cui al primo comma. Lo stesso sarà nuovamente sollecitato ad esprimersi nel termine di 20 (venti) giorni dal ricevimento del sollecito, decorso il quale la nomina relativa è effettuata a cura del Presidente del Tribunale di Pisa, opportunamente coinvolto, che dovrà uniformarsi agli stessi criteri cui si sarebbe dovuto attenere l'ente che ha ommesso di effettuare la designazione.

3 - Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi Componenti ed a maggioranza assoluta il Presidente. Il Presidente, nomina il Vice Presidente, da prescegliersi tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

4 - Al Presidente ed ai Componenti del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun compenso sia come indennità di funzione che di gettone di presenza, mentre è ammesso il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico.

5 - In caso di rinuncia, morte, decadenza in un Componente del Consiglio di Amministrazione la sua sostituzione deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dal verificarsi dell'evento dante causa, con l'osservanza dei criteri di rappresentatività che informano la composizione del Consiglio di Amministrazione.

La surroga dei membri di nomina assembleare avverrà a seguito di nuova elezione.

La naturale scadenza dell'organo comporta l'automatica decadenza del subentrato.

6 - Non possono far parte dello stesso Consiglio di Amministrazione coloro che risultino fra loro legati da vincolo di affinità o di parentela fino al terzo grado.

7 - I Consiglieri che senza giustificato motivo non partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione per 3 (tre) volte consecutive possono essere dichiarati decaduti.

Art. 13

(Convocazione e quorum)

1 - Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta

richiesta, con gli argomenti da porre all'ordine del giorno, da almeno 3 (tre) Consiglieri o dall'Organo di controllo.

2 - L'avviso di convocazione, con relativo ordine del giorno, deve essere inoltrato tramite lettera raccomandata AR, PEC, e-mail, telegramma o telefax, al domicilio di ciascun Consigliere almeno 5 (cinque) giorni anteriori a quello fissato per la riunione.

In caso di urgenza l'avviso potrà essere inviato fino al giorno antecedente l'adunanza.

Le riunioni possono svolgersi anche in video/audio conferenza purché sia garantita la possibilità di partecipazione attiva di tutti i consiglieri. Il Presidente ed il segretario devono essere presenti nel medesimo luogo di lavoro per la redazione del verbale.

3 - Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei Componenti (quorum strutturale) e le deliberazioni sono prese con la maggioranza dei voti favorevoli degli intervenuti (quorum funzionale) e, trattandosi di questioni relative a persone, a voti segreti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per le deliberazioni concernenti l'approvazione di modifiche statutarie, la dismissione di beni immobili destinati alla realizzazione dei fini istituzionali, nonché lo scioglimento dell'Ente è richiesta la maggioranza qualificata di almeno 2/3 (due terzi) dei Componenti il Consiglio di Amministrazione.

4 - Alla dismissione di tali beni è contestuale il reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle medesime finalità, con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato rapportato ad utilità.

Art. 14

(Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione)

1 - Il Consiglio di Amministrazione ha competenza su tutti gli atti che non siano espressamente riservati dal presente Statuto all'Assemblea; collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella attuazione degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale riferisce annualmente sulla propria attività e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti della stessa.

2 - E' altresì di competenza del Consiglio di Amministrazione l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea.

3 - Per quanto attiene ai verbali si osserva la disposizione di cui punto 8 dell'art. 8 (Assemblea Generale) del presente Statuto.

Art. 15

(Presidente del Consiglio di Amministrazione)

1 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Pre-

sidente della Fondazione.

Ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi anche in giudizio di qualsiasi ordine, grado e natura.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, svolge compiti di impulso e coordinamento dell'attività del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'andamento generale della Fondazione e sulla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea.

2 - Nei casi di assoluta ed improrogabile urgenza, può prendere ogni determinazione di ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio di Amministrazione con efficacia immediata anche nei confronti dei terzi, dandone comunicazione al Consiglio nella prima adunanza successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono attribuite al Vice Presidente.

Art. 16

(Durata del mandato del Presidente e del Consiglio di Amministrazione)

1 - Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione che l'ha nominato durano in carica per un periodo di 5 (cinque) anni. Il Presidente ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

Art. 17

(Il Direttore)

1 - Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelto fra persone in possesso di diploma di laurea in discipline giuridiche od economiche e di esperienza dirigenziale, almeno triennale, amministrativa e gestionale acquisita in strutture pubbliche o in imprese private.

Nel caso in cui la nomina a Direttore ricadesse su un responsabile del settore amministrativo della Fondazione, già dipendente da almeno un biennio, fermo restando il possesso del titolo di studio indicato nel precedente capoverso, si prescinde dal possesso dell'ulteriore requisito dell'esperienza dirigenziale triennale.

2 - Al Direttore è devoluta la gestione dell'Ente che la esercita in conformità alle direttive dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

Nell'atto di incarico verrà stabilita la natura e la durata, quest'ultima può eccedere quella del Consiglio di Amministrazione che l'ha nominato per il solo periodo di tempo occorrente per la nomina del nuovo Direttore.

L'incarico è rinnovabile.

3 - Al Direttore si applicano i motivi di incompatibilità, conflitto di interessi e decadenza previsti per l'accesso a tale incarico contemplati dall'art. 2 comma 11 D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni di cui al D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229, D.L. 18 settembre 2001 n. 347 convertito in Legge 16 novembre 2001 n. 405 in quanto

compatibili.

4 - Può essere revocato con provvedimento motivato del Presidente della Fondazione, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

5 - In particolare, il Direttore:

a) dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, ai verbali dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione;

b) dirige, coordina e vigila sul personale dipendente o comunque impiegato nella Fondazione e cura la corretta esecuzione delle mansioni affidate al personale medesimo.

6 - Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione nelle quali funge da Segretario.

ART. 18

(Organo di controllo e revisione legale dei conti)

1 - L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, dura in carica per 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

2 - I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3 - L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti previsti dalla legge, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

4 - I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5 - L'organo di controllo cura la tenuta del libro nel quale sono riportate le risultanze delle verifiche ed i controlli effettuati, partecipa di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione con facoltà di parola, ma senza diritto di voto

6 - Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, la Fondazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

ART. 19

(Scioglimento)

1 - In caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, la Fondazione provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione dell'eventuale patrimonio ad altro Ente del Terzo Settore operante in analogo settore, sentiti gli Organismi competenti, salvo diversa destinazione vigente al momento dello scioglimento.

Art. 20

(Norme di chiusura)

1 - Per tutto quanto non contemplato dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni di leggi speciali e a quella del capo II e III del titolo II del Libro I del Codice Civile.

F.to: Bacci Giovanni - Antonio Marinella notaio (segue sigillo).

=====

Certifico io dottor Antonio Marinella, notaio in Pontedera,
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Pisa, che la
presente copia su supporto informatico è conforme all'origi-
nale su supporto analogico, conservato nella mia raccolta.